



La premiazione dell'Amico della Terra (foto Galas)

Rotte Inverse è «Amico della Terra»

▶ ALTO GARDA

È l'associazione Rotte Inverse, la vincitrice della dodicesima edizione del premio Amico della Terra, destinato a persone o enti che siano risultati attivi nel preservare e valorizzare l'ambiente altogardesano. Nata del 2012, infatti, l'organizzazione si è distinta, come ha dichiarato Paolo Barbagli, presidente degli Amici della Terra Alto Garda e Ledro, «per il suo intento nel creare

azioni di cambiamento sociale sul nostro territorio, attraverso corsi di autoproduzione e di agricoltura naturale, nonché attraverso il sostegno dei produttori locali». Rotte Inverse inoltre, ha aggiunto, «ha saputo sensibilizzare la comunità su temi di economia solidale, dal riuso, al baratto, al riciclo, nella volontà di preservare il nostro pianeta e la nostra zona per chi ci succederà». A ritirare il premio, nel corso della cerimonia tenutasi ieri nei

giardini del Villino Campi, il direttivo, guidato dal presidente Daniele Monetti. «Trovo strana l'idea di venire premiato per qualcosa che l'umanità dovrebbe fare nel suo quotidiano» - ha dichiarato - «dovremmo infatti ricordarci sempre che la Terra è il luogo in cui "giociamo" ogni giorno, e in questo "campo da gioco" abbiamo una sola e semplice regola da seguire: non rovinarlo». Gli Amici della Terra Alto Garda e Ledro, nati sul finire de-

gli anni '90, e parte di una rete di circa cinquanta club, hanno però voluto premiare per questo 2018 altre quattro personalità e realtà locali: Beppo Toffolon, architetto e presidente della sezione trentina di Italia Nostra, uno dei protagonisti delle battaglie ambientali della zona; Officina Verde, il progetto imprenditoriale-ecologico di un ristorante vegano con annesso negozio biologico a San Giacomo; la Riserva di Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria, per il suo progetto di mobilità sostenibile; e l'alpinista e scrittore tedesco Heinz Grill, per gli ottanta nuovi itinerari aperti nella valle del Sarca.